



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale



✉ piazza Dante, 12 - 00185- ROMA - ☎ 06-77201726 📠 06-77201728 - @-mail: nazionale@flpdifesa.it - web: www.flpdifesa.it

NOTIZIARIO n. 160 dell' 8.10.2007

RIUNIONE A DIFESA GABINETTO SU FINANZIARIA 2008 E GIUSTIZIA MILITARE

FINANZIARIA 2008: PER LA DIFESA BEN POCO!! SE IL MINISTRO PARISI C'E', BATTI UN COLPO...

Nuova riunione a Difesa Gabinetto questa mattina tra l'Amministrazione Difesa e le OO.SS. nazionali, con all'ordine del giorno questa volta gli interventi per la Difesa contenuti nel disegno di legge (d.d.l.) finanziaria 2008 ed il punto di situazione in ordine alla riorganizzazione degli Uffici Giudiziari militari.

Alla predetta riunione, per la parte pubblica, ha partecipato il Sottosegretario (SSS) Marco Verzaschi, delegato alle relazioni sindacali, affiancato da rappresentanti di SMD, degli Stati Maggiori, di Segredifesa e di Persociv; per la parte sindacale, erano presenti tutte le OO.SS. nazionali le cui delegazioni sono state integrate, nell'occasione, da colleghi degli Uffici Giudiziari militari.

In apertura della riunione, il SSS Verzaschi ed il gen. Del Sette dell'Ufficio Legislativo del Gabinetto Difesa hanno comunicato che **le richieste avanzate dalle OO.SS. Nazionali, e peraltro condivise dallo stesso Vertice politico, non avevano purtroppo trovato accoglimento nell'ambito dell'attuale testo del d.d.l. finanziaria 2008 così come licenziato dal Governo e attualmente all'esame del Senato.**

A tal proposito, ricordiamo innanzitutto ai colleghi, per completezza d'esposizione, quali siano state, nel corso di tutti questi mesi, le richieste avanzate dal Sindacato al tavolo politico:

- la proposta di deroga alla finanziaria 2007 per l'assunzione di professionalità civili con priorità per gli Enti e Stabilimenti dell'ex area industriale della Difesa e nel limite massimo del 20 % del personale cessato dal servizio;
- la proposta di ripristino dell'indennità di trasferta per il personale civile della Difesa;
- la proposta di specifico stanziamento per il finanziamento dei passaggi fra le aree (in primis da area A ad area B, anche in ragione degli attuali 2400 esuberanti; ma anche dall'area B all'area C);
- la proposta legata alla stabilizzazione a regime dei 10 milioni di euro destinati al FUA che sono stati disposti, ma per il solo anno 2007, dalla legge di rifinanziamento delle missioni italiane all'estero (nostro Notiziario n. 45 dell'8.03.2007);
- ultima, ma non per importanza vista la pesante fase di ristrutturazione elaborata dall'A.D., la proposta di un finanziamento straordinario di 20+20+20 milioni di euro per gli anni 2008-2009-2010 da ripartire tra gli Arsenali della Marina ed i Poli dell'Esercito, con una particolare attenzione, nel 2008, alla situazione di carattere antinfortunistico dell'Arsenale M.M. di Taranto.

Di tutte queste richieste, non c'è praticamente traccia alcuna nel d.d.l. finanziaria 2008, ed il SSS on. Verzaschi lo ha dovuto ammettere in premessa, anche se ha ancora una volta ribadito l'impegno del Dicastero, nel prosieguo del confronto nei due rami del Parlamento, a far sì che le richieste di cui sopra vengano recepite in sede di legge finanziaria 2008 o all'interno del collegato alla stessa.

La FLP DIFESA, nel suo intervento, ha richiamato l'interlocutore politico agli impegni presi sia dal Ministro sia dallo stesso Sottosegretario nel protocollo di intesa del 3 luglio 2007 (si veda il Notiziario n. 115 di pari oggetto); ha poi ricordato come proprio il Ministro Parisi, nel corso dell'incontro di luglio con le sigle sindacali nazionali, avesse ammesso la necessità di una forte inversione di tendenza e

di una maggiore consapevolezza di tutta la compagine governativa in ordine alle esigenze del Dicastero; ha infine rappresentato come le previsioni del Governo nel testo di d.d.dl. finanziaria 2008, totalmente dimentiche delle esigenze della Difesa almeno per quanto riguarda questa prima stesura, comportino da parte nostra un giudizio assolutamente negativo rispetto ai problemi posti a tutela del personale civile e la dice lunga sul peso specifico della Difesa e della sua compagine politica di vertice.

In ragione di quanto sopra, FLP DIFESA ha quindi fatto presente che avvierà immediatamente una serrata campagna di informazione e di denuncia verso i lavoratori civili della Difesa, con la indizione di assemblee, attivi dei quadri e iniziative varie, con la previsione di possibili azioni di lotta in concomitanza con l'importantissimo appuntamento delle prossime elezioni RSU per testimoniare lo stato di forte disagio e di crescente malcontento della categoria.

Il secondo argomento trattato è stato quello relativo alla riorganizzazione degli Uffici della Giustizia militare in ordine al quale l'Amministrazione Difesa ha innanzitutto informato le OO.SS. in merito alle previsioni del d.d.l. finanziaria 2008, che ad avviso della stessa Amministrazione sono da ricondurre alla ravvisata esigenza di contenimento dei costi della giustizia militare.

Le previsioni al riguardo contenute nel d.d.l. licenziato dal Governo preannunciano scelte pesanti in materia di riorganizzazione del settore (è prevista infatti la chiusura di Tribunali e Procure di Padova, Torino, La Spezia, Cagliari, Bari e Palermo e la contestuale riorganizzazione delle strutture di Verona, Roma e Napoli) e prevedono percorsi garantiti di mobilità per i "dirigenti e il personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie militari" verso Uffici del Ministero della Giustizia, ma non anche, così almeno appare allo stato, per il personale amministrativo impiegato presso gli Enti sopprimendi.

Sul problema, FLP DIFESA ha innanzitutto lamentato una mancata preventiva informazione su questo ennesimo processo di riordino ed ha proposto con forza le seguenti considerazioni:

- con riferimento alle strutture ed al personale che resta in Giustizia militare, abbiamo rappresentato la necessità di discutere preventivamente le dotazioni organiche e l'organizzazione del lavoro degli Uffici riorganizzati, prevedendo a tal riguardo nuove e specifiche professionalità da recepire nel nuovo ordinamento professionale nell'ottica di una più marcata civilizzazione delle funzioni della giustizia militare; abbiamo altresì richiesto, per i lavoratori reimpiegati oltre i 30 Km negli Enti riorganizzandi di Verona, Roma e Napoli, l'attribuzione della specifica indennità di mobilità del FUA;
- per quanto attiene il personale "giudiziario" che dovrà transitare nel Ministero della Giustizia, abbiamo indicato la necessità di procedere a specifici accordi di mobilità, prevedendone preliminarmente gli ambiti territoriali della stessa (max provinciali), finalizzati al mantenimento di funzioni e specificità;
- per quanto riguarda infine il problema ben più corposo che tocca il destino del personale amministrativo, abbiamo richiesto un trattamento analogo a quello delle cancellerie e segreterie giudiziarie, che potrà essere realizzato evidentemente solo attraverso una specifica ed espressa previsione della legge che assicuri anche a questi lavoratori la possibilità di transito verso il Ministero della Giustizia, l'unica soluzione che, allo stato, potrebbe garantire il mantenimento delle professionalità acquisite oltre che dei trattamenti economici in godimento.

FLP DIFESA avvierà da subito ogni utile iniziativa al riguardo, anche di carattere politico.

Al termine della riunione, il SSS Verzaschi ha fatto presente alle Parti che riferirà al Ministro Parisi per il proseguo del confronto che, almeno su questi temi in agenda, ha evidenziato ancora una volta una scarsa affidabilità della parte politica in ordine agli impegni assunti ed alla capacità di attuarli.

Con riserva di ulteriori informazioni, si inviano fraterni saluti a tutti i colleghi.

IL COORDINATORE GENERALE FLP DIFESA
(Giancarlo PITTELLI)

